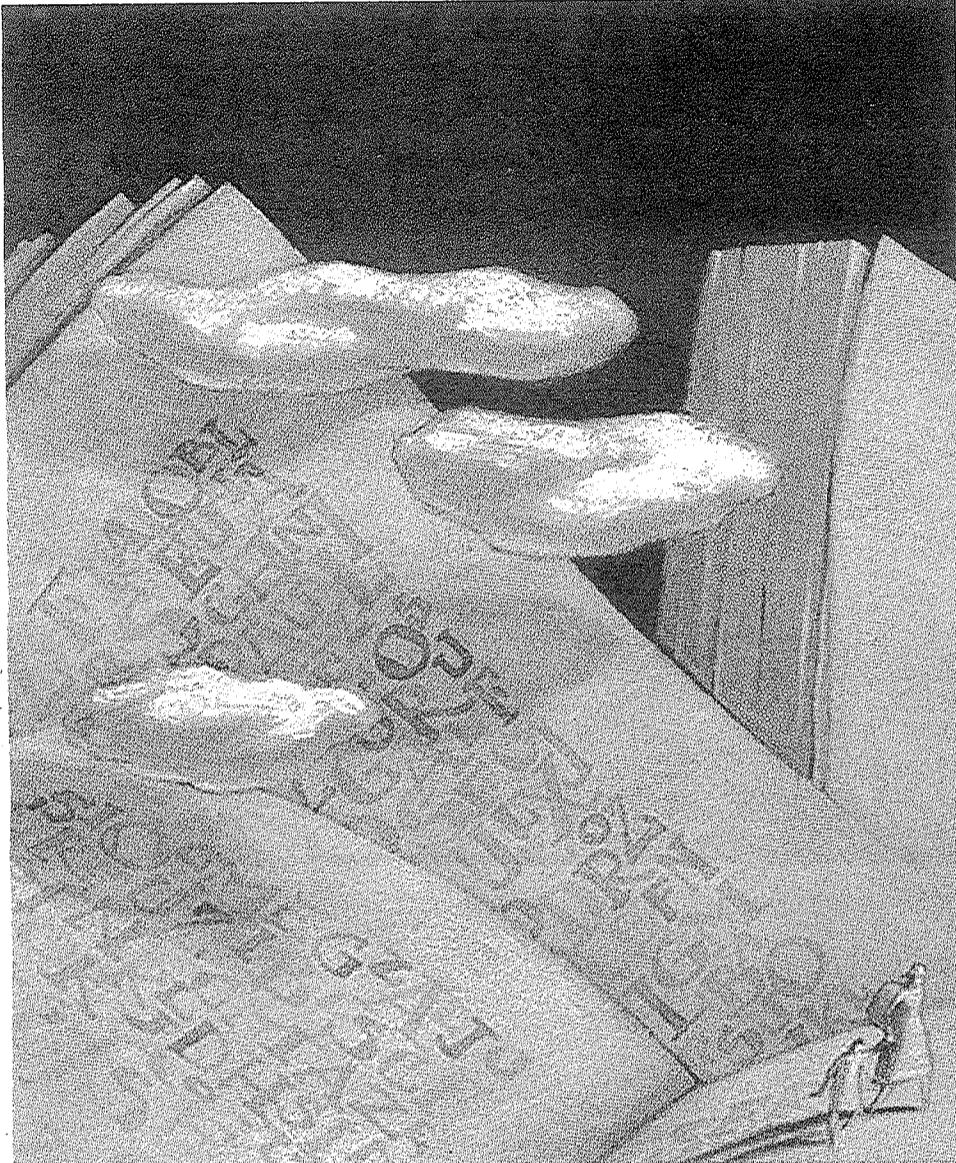


Al Capitol prima bolzanina per il film "Libro e Nuvole"

La pellicola prodotta dalla altoatesina Miramonte Film ha vinto il Festival di Nyon. Diretta dal regista Pier Paolo Giarolo, racconta una storia ambientata in Perù

BOLZANO

«Leggere la terra, camminarla e conoscerla è il miglior modo per amarla e rispettarla». Gira tutto intorno a questa frase lapidaria il film «Libro e Nuvole», (Libros y Nubes in lingua originale spagnola), prodotto dalla bolzanina Miramonte Film, e vincitore del Festival 44, Visions du réel, a Nyon in Svizzera, e della Genziana d'argento al 61° Trento Film Festival con questa motivazione: «poiché accanto ad un eccezionale lavoro di animazione regala una storia profonda legata al concetto di colpa e comprensione per il mondo naturale». Il film sarà proiettato (in spagnolo con sottotitoli in italiano) in prima domani alle ore 20,30 nella sala 3 del Cinema Capitol, e quindi in replica sabato 8 giugno alle ore 18,30 e domenica 9 giugno alle ore 16. Alla prima sarà presente in sala il regista Pier Paolo Giarolo. Nato nel 1970 in Argentina, dopo il diploma in pianoforte al Conservatorio di Vicenza, Giarolo apre un'officina grafica. Nel 2002 dirige il suo primo documentario. Assieme ad un gruppo di amici fonda a Mantova il Cinema del Carbone, rimasta l'unica alternativa in città dopo l'apertura del multisala. Con Un piccolo spettacolo vince nel 2005 il Festival Internazionale del documentario di Roma. Negli ultimi anni ha inoltre lavorato come direttore della fotografia per documentari italiani e francesi e girato diversi documentari tra cui Il capodanno di Nis, Tradurre, Un piccolo spettacolo. Questo nuovo film-documentario di Giarolo, si svolge in Perù, dove le cime delle montagne si scontrano con le nuvole, dove la natura è ancora verde e splendida come lo era, forse, all'inizio del mondo. Il film segue passo dopo passo la vita di una piccola comunità peruviana e soprattutto quella di una ragazzina che ama leggere, ma fa molta difficoltà a trovare i libri. Le Biblioteche Rurali del Perù sono formate da poche decine di libri che una volta letti vengono scambiati fra le comunità.



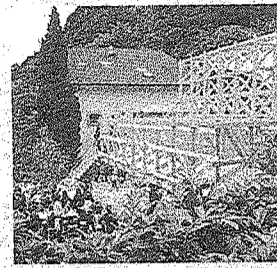
La locandina del film che verrà presentato domani al Capitol

Messaggio e messaggero viaggiano insieme, in un paesaggio primordiale a pochi passi dalle nuvole; i libri camminano come camminano le persone. «La forza di un libro sta solo nel suo contenuto? È il testo che trasmette tutto il significato della scrittura? O ancora è solamente l'oggetto libro che veicola la quintessenza del messaggio? Se potete vedere un solo film alle Visions du réel, allora non c'è alcun dubbio

che deve essere questo. Un film che sconvolge per il senso e la forza dei suoi propositi», ha scritto lo svizzero «La Côte». E «Cinemaitaliano»: «Libros y nubes ha due anime: una razionale, politica, ideologica; l'altra emotiva, sociale, naturale. Inizialmente si viene catturati dalle immagini, dai gesti (descritti splendidamente dall'obbiettivo di Pier Paolo Giarolo, che spazia sulle verdi montagne come si sofferma

sui particolari) e ci si innamora istintivamente dei luoghi e delle persone. Poi lo zoom gradualmente si stringe sui libri, sui lettori (una piccola lettrice in particolare), sulle stanze adibite a biblioteche sparse per le comunità rurali del Perù, servite da donne volenterose che trasportano borse piene di volumi su e giù per le montagne. Infine l'orizzonte si amplia fino ad accogliere l'intera rete di questo progetto

"Masses & Motets" domani e venerdì al Lungomare



La seconda settimana di programmazione del Lungomare Gasthaus ha in calendario per domani e venerdì sera, in diversi luoghi della città - prati del Talvera, piazza del Grano e piazza Matteotti - il progetto di performance "Masses & Motets" di Luigi Coppola. Domani ha inizio il ciclo di film "This is my land" con il film che dà il nome alla rassegna "This is my land" di Ben Rivers e "JJA" di Gaelle Boucand che saranno presenti nella trattoria. Venerdì dopo le performance nello spazio pubblico Lungomare Gasthaus ospita una conferenza di Museion con Luc Deleu/Vipicity nella trattoria temporanea. Sabato sera Abäke, Martino Gamper e Alex Rich presentano la "Trattoria circolare", l'unico evento di cucina di Lungomare Gasthaus su prenotazione. Durante tutta questa settimana sono in residenza a Lungomare i designer Joseph Micheli e Lina Ozerkina. Domenica continua il ciclo di incontri The Sunday Bruch con Luca Lo Pinto di Roma e Andrea Thal di Zurigo. La cucina di Lungomare Gasthaus e la mostra sono aperti da giovedì a sabato dalle ore 18 alle 24 e la domenica dalle 11 alle 16.

culturale, dando voce ai protagonisti e alle idee che l'hanno fatto nascere e tentano di farlo sopravvivere tra mille difficoltà». Il film è stato realizzato grazie al sostegno BLS-Business Location Südtirol/Alto Adige e di Rai-Bozen. La produzione è della Miramonte Film che dal 2004 realizza film documentari per il cinema e la TV sia in ambito locale che europeo.

(d.m.)

MUSICA CLASSICA

Oggi la Haydn ricorda Pasquali con il Requiem di Mozart

BOLZANO

Stasera alle 20.30, nel Duomo di Bolzano, l'Orchestra Haydn e il Coro del Festival dello Schleswig-Holstein (Lubecca) sotto la direzione di Rolf Beck ricorderanno Giorgio Pasquali, scomparso il 4 luglio 2012. Ingegnere e politico, fu nominato Sindaco di Bolzano per la Democrazia Cristiana nel 1957. Tre anni più tardi fondò assieme ad Andrea Mascagni l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, della quale fu Presidente fino al 1989.

Il programma della serata prevede l'esecuzione del "Cantus in memory of Benjamin Britten" di Arvo Pärt e del Requiem in re minore K 626 di Wolfgang Amadeus Mozart. Solisti Francesca Pedaci (soprano), Anna Lucia Nardi (mezzosoprano), Joe Tsuchizaki (tenore) e Pavel Shmulevich (basso). Il concerto avrà inizio alle 20.30 e sarà riproposto domani a Trento (Chiesa Seminario Minore, ore 21) e venerdì a Bressanone (Duomo, ore 20.30). Rolf Beck è direttore del Coro die Bamberg Symphoniker e ha fondato nel 2002 l'Accademia corale del Festival dello Schleswig-Holstein. Francesca Pedaci si è diplomata al Conservatorio di Bologna: ha cantato, fra l'altro, alla Teatro della Scala di Milano, al Metropolitan Opera di New York ed alla Wiener Staatsoper lavorando con Peter Brook, Luciano Pavarotti, Pierluigi Pizzi e Franco Zeffirelli. Anna Lucia Nardi, altoatesina, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Bolzano. Sotto la direzione di Gustav Kuhn ha cantato nella Nona Sinfonia di Beethoven, nella Messa in mi bemolle di Schubert a Dobbiaco e nella Petite Messe Solennelle di Rossini a Lucca. Joe Tsuchizaki è nato nel 1977 a Oita (Giappone) ed ha studiato alla Tokyo University of Arts. Ha preso parte a Erl nel 2011 e nel 2012 alle produzioni di Tannhäuser, Lohengrin, Meistersinger von Nürnberg e Parsifal diretto da Gustav Kuhn. Pavel Shmulevich è nato nel 1982 e si è diplomato in canto nel 2005. Si è esibito al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, sotto la direzione di Valery Gergiev a Parigi (2005), Londra (2006), Washington (2007), New York, Stoccolma e Tokio (2008).

CABARET

Il Cababoz chiude la stagione

Bolzano, sabato a Ca' de bezzi lo show dei ragazzi bolzanini



I ragazzi del Cababoz

BOLZANO

Cababoz: a Bolzano da un anno è una delle parole più gettonate. Basti pensare che da agosto 2012 i ragazzi della giovanissima compagnia bolzanina di cabaret sono saliti sul palco otto volte collezionando una serie di tutto esaurito e di successi da fare invidia a quelli di Zelig. E non è finita: sabato prossimo sono attesi all'ultimo show della stagione, ospiti del cartellone del Sudwerk (lo spazio spettacoli del Ca' de Bezzi). Con inizio alle 20.30 proporranno uno spettacolo

tutto nuovo com'è loro abitudine, per poter attirare, oltre a nuovi adepti, anche il loro pubblico più affezionato. Questa volta il tema della serata sarà un'atmosfera noir, adatta alla dimensione contenuta del locale. Sul palco saliranno Elia Liguori, Daniel Ruocco, Vladi Martello, Marco Zenti, Alessia De Paoli, Alberto Brugnoli, Gianluca Iocolano, Max Meraner, Emanuele Colombi e Tommaso Zamboni. Biglietti d'ingresso a 7 euro per gli studenti, 14 per gli altri, consumazione compresa. Prenotazioni al numero 345-3596558. (f.z.)

MUSICA

Al Sudwerk il concerto dei Nachtcafé

Bolzano, la band di Muscolino sul palco venerdì alle 21



Una parte del gruppo

BOLZANO

C'è un gruppo, a Bolzano, che punta decisamente sulla qualità anziché sulla quantità: i Nachtcafé di Gabriele Muscolino in alcuni anni di attività hanno prodotto un solo album e raramente si sono esibiti dal vivo. Ecco perché va sottolineata una delle preziose occasioni per vederli e ascoltarli: venerdì 7 giugno si esibiranno al Sudwerk (Ca' de Bezzi) di Bolzano con inizio alle 21.

In effetti i Nachtcafé, di cui fanno parte musicisti che

suonano anche in altre situazioni, suonano poco ma bene. E qui si parla della qualità del progetto, non solo di sicure risorse tecniche: canzoni d'autore affidate ad un suono e ad una strumentazione che vira verso il folk d'autore. Venerdì la band proporrà dal vivo il meglio del suo primo album uscito nel 2010 offrendo anche l'occasione di ascoltare in anteprima alcuni dei nuovi pezzi che i sei musicisti stanno realizzando per il nuovo disco. Info: www.nachtcafe.it

(f.z.)